

Lotta nelle zone terremotate

Sciopero generale nel Belice per la ricostruzione

Due giorni di manifestazioni e di dibattiti - Domani la commissione LL.PP. esamina i disegni di legge presentati alla Camera - I parlamentari comunisti per una discussione senza interruzioni

PALERMO, 5. Alla mezzanotte è iniziato lo sciopero generale di 48 ore proclamato dai sindaci e dai sindacati della Valle del Belice a sostegno delle trattative che una nuova delegazione di terremotati condurrà mercoledì prossimo con le autorità governative per strappare alla ricostruzione che ancora non è iniziata dopo otto anni.

Dopo essere stata votata dal Senato

Discussa ieri alla Camera la legge sul decentramento

Sarà approvata nella mattinata di oggi - L'importanza e l'urgenza della normativa illustrate dal compagno Ugo Vetere

Saranno approvate questa mattina le norme, già approvate dal Senato, sul decentramento e la partecipazione dei cittadini all'amministrazione degli enti locali. Anche la Camera infatti ne ha ampiamente discusso ieri pomeriggio.

Ugo Vetere ha sottolineato l'importanza politica dell'impegno assunto da tutte le forze democratiche per la sollecita approvazione della legge malgrado la delicatezza della situazione che tende ad essere di operare ma di decidere, di contare davvero per mutare le cose.

La legge che è in discussione si applica a tutti i comuni con più di 40 mila abitanti. Come si sa, a giugno si dovrà votare tra l'altro a Roma, a Genova, a Bari, i consigli saranno nominati invece dai consigli comunali nei comuni con meno di 40 mila abitanti.

Informazione e controinformazione

Ci risiamo con le querimonie, ci risiamo con gli impropri. Parlando domenica a Napoli, Elio Veltri ha parlato di un'informazione che si è ridotta a prendersela con giornali e giornalisti.

Alle commissioni Finanze e Bilancio

INIZIATO AL SENATO L'ESAME DEL «SUPERDECRETO» FISCALE

Il ministro Stammati afferma che le limitazioni delle importazioni saranno (ad eccezione che per l'agricoltura) transitorie - Il problema della lotta contro le evasioni - Tre quesiti preliminari posti dal compagno Napoleone Colajanni

Il decreto varato dal governo il 18 marzo scorso, noto come la «stanziata fiscale» è all'esame preliminare delle commissioni Finanze e Bilancio di Palazzo Madama.

Il ministro ha affermato che il provvedimento scaturisce da una situazione di emergenza, ma non vuole obbedire ad una filosofia protezionistica. Ciò significa che le limitazioni delle importazioni vanno eccettuate per alcuni settori come l'agricoltura, dove il prodotto di sostituzione delle importazioni potrà avere un significato strutturale.

In conclusione, il governo crede che il nuovo sistema di rastrellare un maggior gettito annuo di 1.570 miliardi da utilizzare per la riduzione del disavanzo. In questo modo, ha detto il ministro, si crea una maggiore liquidità, ma senza indurre spinte sui prezzi.

Il secondo obiettivo del decreto è quello di ridurre le importazioni dei prodotti petroliferi. Un prezzo che si è ritenuto di dover ripagare in tutto il paese, considerando gli aspetti di freno che la caduta di questi consumi può produrre in certi settori produttivi.

Per i comunisti è intervenuto il compagno Napoleone Colajanni, compagno di partito, sul tema «I problemi della politica di bilancio».



Il nuovo Comitato «Amici dell'Unità»

La Conferenza nazionale dell'Associazione «Amici dell'Unità», al termine dei suoi lavori svoltisi a Roma il 3 e il 4 aprile, ha eletto il nuovo Comitato nazionale dell'Associazione.

Il nuovo segretario è stato eletto il compagno Giuliano Longo. Del Comitato fanno parte i seguenti compagni: Franco Ambrogio, Franco Antonicelli, Arturo Bernini, Roberto Bonchioni, Gianni Borgna, Filippo Borrelli, Lino Borrelli, Daniela Brancati, Nedo Canetti, Alessandro Cardulli, Enrico Carone, Graziano Cioni, Giorgio Colzi, Pier Luigi Cossu, Antonio Cuffaro, Alessandro Cuzzi, Franco Fabbri, Giovanni Favaretto, Luigi Felloni.

Nella foto: la presidenza durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza.

Interessati alla consultazione 12.500 studenti

A Pescara, Chieti e Teramo da domani alle urne gli universitari

«Stilizzare per cambiare» la parola d'ordine del Comitato unitario democratico, che lo scorso anno ottenne oltre il 70 per cento dei voti - Le altre liste

Nel giorno 7 ed 8 aprile tornano alle urne, ad un'aula di partecipazione, i 12.500 studenti della libera Università abruzzese di Chieti, Pescara e Teramo. Le elezioni si svolgono in un momento certamente difficile per la città abruzzese.

A fronte di tutto ciò stanno i processi unitari che vedono i partiti democratici abruzzesi impegnati nello sforzo di uscire positivamente dalla crisi attuale. Nel giorno 7 ed 8 aprile, il livello di Consiglio regionale, una ulteriore prova di questa tendenza, con l'approvazione del bilancio di esercizio 1970 da parte di tutte le forze democratiche, e quindi con il voto, per la prima volta anche da parte del CDU.

Sul terreno specifico dell'Università il comitato unitario democratico universitario (CU) ha ottenuto il 70 per cento dei voti nello scorso anno. Si è fatto promotore di questa volontà unitaria, con la volontà di superare la diversità estrazione politica (comunisti, socialisti, repubblicani, PDUP eccetera).

Il convegno nazionale di studio sui problemi dei trasporti, fissato per il giorno 6-7 aprile presso la scuola del Partito delle Frattocchie, è spostato a causa degli impegni dei compagni, al 7-8 aprile.

Domani convegno sul problema dei trasporti

Il convegno nazionale di studio sui problemi dei trasporti, fissato per il giorno 6-7 aprile presso la scuola del Partito delle Frattocchie, è spostato a causa degli impegni dei compagni, al 7-8 aprile.

Incontro tra il ministro della Sanità e l'ambasciatore dell'URSS

Gli scambi di informazione scientifica tra Italia e Unione Sovietica sono stati oggetto di un colloquio tra il ministro della Sanità Dal Falco, e l'ambasciatore dell'URSS, Nicola Rizikov.

Per il blocco delle convenzioni minacciano nuovi scioperi

I medici delle mutue sono in agitazione. La F.m.m. infatti, preannuncia nuove azioni sindacali per rompere il blocco delle convenzioni.

Disoccupati

occupano a Napoli l'Ufficio del lavoro

Un migliaio di persone ha occupato questa mattina l'Ufficio provinciale del lavoro in via Vespucci.

Dopo essersi concentrati a piazza Garibaldi, i disoccupati hanno occupato l'ufficio del lavoro in via Vespucci. Sul muro e sui balconi dell'edificio sono stati sistemati alcuni striscioni: è stata quindi proclamata un'assemblea permanente.

Il presidente Leone per l'anniversario della morte di Giovanni Amendola

Il presidente della Repubblica Leone ha fatto pervenire all'on. Giovanni Amendola un telegramma in cui scrive: «Nel 50. anniversario della scomparsa di Giovanni Amendola, martire della violenza fascista, impavido ed eroico combattente per la libertà e la democrazia, ringrazio la tua memoria e ti esprimo di reverente omaggio e di riconoscenza del Paese nella certezza che il tuo alto intelletto continuerà ad essere guida e stimolo alla nostra e alle future generazioni.»

Programma unitario alla Regione pugliese

Un accordo programmatico che supera ogni pregiudiziale anticomunista, firmato da DC, PCI, PSI, PSDI, PRI, ha posto fine alla crisi della Regione Puglia aperta quaranta giorni or sono dal seguito del ritiro dalla maggioranza di centro-sinistra del PSI che aveva dichiarato superata questa formula.

Saverio Santamaita

Il medico delle mutue sono in agitazione. La F.m.m. infatti, preannuncia nuove azioni sindacali per rompere il blocco delle convenzioni.

Per la prima volta dopo venti anni

Sconfitta per il fanfaniano Gioia nella DC palermitana

Segretario provinciale è stato eletto l'andreottiano Reina, esponente del raggruppamento che ha portato avanti la linea del confronto con il PCI al Comune

Nella scuola del Partito di Frattocchie

Il 9-10 aprile convegno sulla formazione dei quadri

Nei giorni 9 e 10 aprile, alle 9 ore precise, presso l'istituto «Telesio» (Frattocchie) si terrà il convegno nazionale, indetto dalle sezioni di organizzazione e scuole di partito, sul tema «I problemi della politica di bilancio».

Allo stesso convegno parteciperà il ministro della Sanità Dal Falco, e l'ambasciatore dell'URSS, Nicola Rizikov.

Dalla nostra redazione

Il ministro fanfaniano Giovanni Gioia è stato sconfitto per la prima volta dopo 20 anni nel comitato provinciale democristiano palermitano che ha deciso (23 voti contro 20) l'elezione a segretario di un esponente del raggruppamento interno al partito scudisciato che ha portato avanti la linea del confronto con il PCI al Comune.

Per il blocco delle convenzioni minacciano nuovi scioperi

I medici delle mutue sono in agitazione. La F.m.m. infatti, preannuncia nuove azioni sindacali per rompere il blocco delle convenzioni.

In agitazione i medici delle mutue

I medici delle mutue sono in agitazione. La F.m.m. infatti, preannuncia nuove azioni sindacali per rompere il blocco delle convenzioni.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta antimeridiana di oggi, martedì 6 aprile.